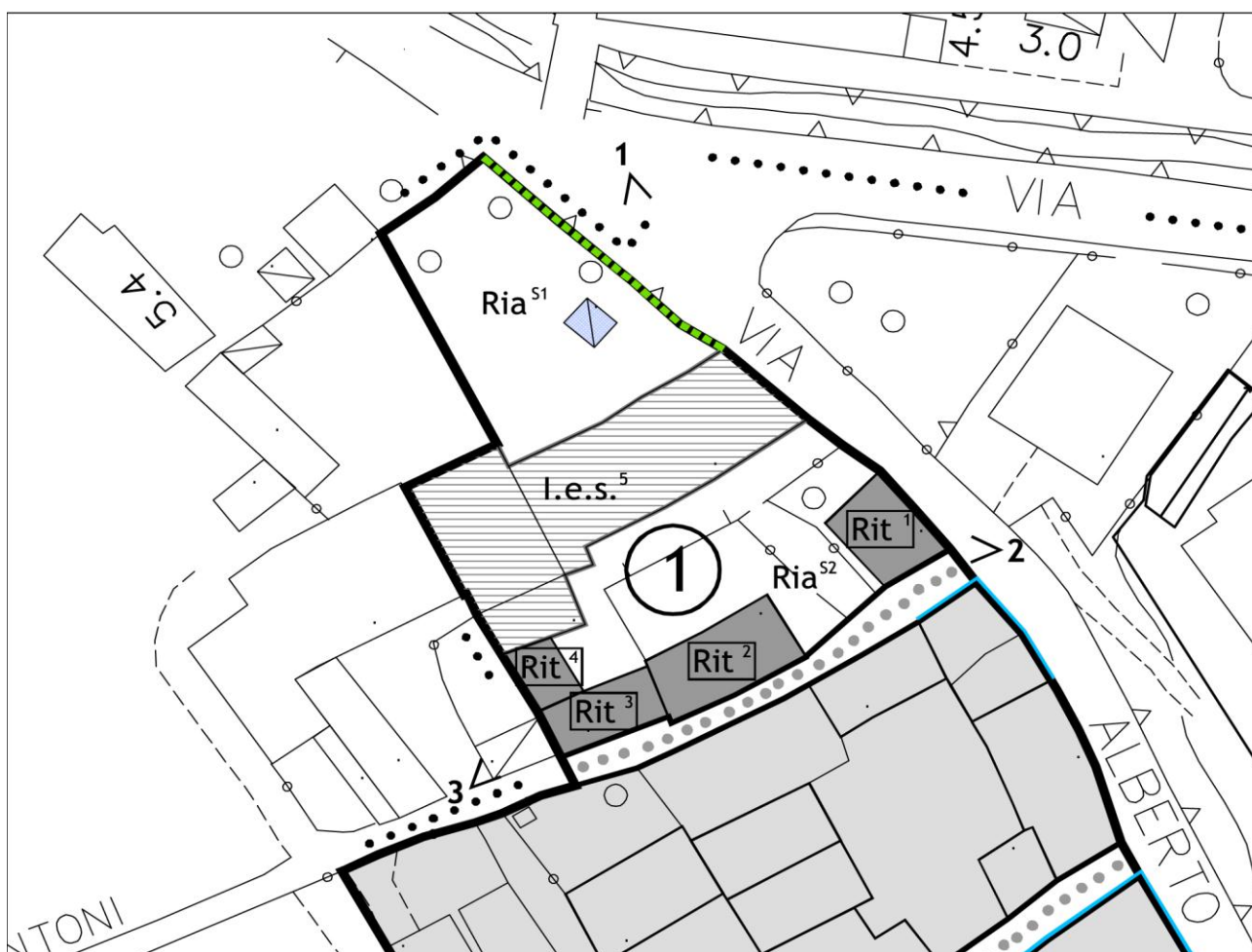


Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Rit	Residenza		
2	Rit	Residenza		via Fantoni
3	Rit	Residenza		via Fantoni
4	Rit	Residenza		via Fantoni
5	I.e.s. 5	P.E. n.771/97 del 14/10/98		via Fantoni

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
s1	Ria		
s2	Ria		

Annotazioni:

Tutti: importante dal punto di vista paesistico-ambientale non alterare l'impianto urbanistico originario e le relazioni con il suo intorno, di vedute e con ottici. Si consiglia si verso l'esterno sia verso l'interno di ridurre/coprire o meglio di eliminare le strutture e gli elementi in cemento, dalle perimetrazioni alle pavimentazioni; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio conservando quelle storiche; evitare divisioni fisse interne all'unità; per pavimentazione si consiglia terra battuta, prato, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) e comunque soluzioni attinenti al carattere architettonico e tradizionale del luogo, prendendo anche spunto dalla presenza in situ di pavimentazione di valore materico e storico (ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra) da conservare nello stato originale.

In particolare si segnala:

P- Prescrizioni

I - Indirizzi

R - Raccomandazioni

P 1,2,ies5: - predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti con individuazione di parti e degli elementi architettonici, strutturali e di finitura (intonaci, tinte, rivestimenti) storicamente originali ancora esistenti;
- predisporre documentazione fotografica dell'immobile;
- predisporre una valutazione delle relazioni planivolumetriche e paesistiche del contesto storico e urbano in cui è collocato;

P 3,4: - predisporre rilievo geometrico,
- predisporre documentazione fotografica dell'immobile;

I 1,2,ies5: - mantenimento/recupero conservativo dello stato di fatto con salvaguardia dell'edificio negli elementi e/o nelle porzioni di strutture, materiali e finiture di interesse storico e architettonico;
- correzione dei segni architettonici, ambientali e degli elementi che interferiscono con il contesto storico e urbano in cui è inserito
- ripristino dell'originale unitarietà architettonica ancora leggibile di complessi e di prospetti successivamente frazionati e differenziati nelle finiture e negli elementi architettonici aggiunti;
- l'inserimento di nuovi segni e di manufatti, anche se espressione del gusto contemporaneo, si deve armonizzare architettonicamente e volumetricamente senza prevalere sul contesto attraverso un attento uso di materiali e di colori; evitare ricostruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere simili ma riconoscibili dagli originali;

I 3,4: continuità delle connotazioni specifiche del luogo con adozione di soluzioni migliorative in rispetto dell'impianto tipologico, urbanistico e morfologico tradizionale del contesto in cui è collocato, evitando interventi di chiusura o di prevalicazione (volumi, tinte forti) sull'impianto e sull'edificato storico;

R 1,2, ies5:

- nella demolizione di intonaci cementizi o deteriorati, conservare gli strati sottostanti di valore storico;
- mantenere nella collocazione originaria decorazione e affreschi figurativi, salvo grave rischio di perdita dell'apparato murario.
- conservazione gli elementi architettonici e i manufatti d'interesse storico architettonico anche in presenza di usure del tempo (portici, contorni in pietra/cotto di aperture, pavimenti, camini, cornici, porte interne, scale, basi, capitelli, ecc.); in caso di già avvenuta alterazione, per inserimenti successivi diversificati e aggiunte recenti, recuperare e correggere/attenuare se possibile quelli che sono incongruenti con il disegno architettonico. Concordare preliminarmente, in caso di frazionamenti di un complesso omogeneo, soluzioni architettoniche e di finitura che nel tempo recuperino il carattere unitario del complesso architettonico.
Nel caso di inevitabili nuove aperture sulle strutture storiche, privilegiare le parti meno significative, già compromesse da interventi precedenti o di recente costruzione, eventualmente riaprire antichi vuoti tamponature posteriori.

Facciate: conservare la composizione e gli elementi architettonici di interesse storico evitando la sostituzione degli stessi. Utilizzare colori adeguati all'architettura e al contesto evitando tinte forti.

R 3,4: in caso di situazione degradata riqualificare l'architettura in relazione al suo contesto; in situazione consolidata attenuare eventuali le incongruenze volumetriche ed estetiche (colore, materiali);

Altre Annotazioni

Situata al confine tra i comuni di Pontida e Ambivere l'antica contrada ha origini documentate fin dal XII secolo. L'unità, situata all'incrocio tra via Fantoni e via S. Alberto abate, rappresenta solo una porzione di un complesso che si estendeva verso occidente, in parte ricadente nel comune di Pontida. La composizione planimetrica era costituita da un elemento lineare residenziale-rurale con corte e aia antistante e brolo-ortaglia sul retro, di cui una parte trasformata successivamente in giardino. Le principali trasformazioni sono segnalate sia all'inizio dell'Ottocento (ies 5), sia e soprattutto nel Novecento con l'aggiunta di altri corpi di fabbrica a chiusura dei lati ovest e sud della corte. Si segnala

n. 1 per presenza di santella votiva con cornice recante sull'architrave la data "1636".

n. 2 per presenza del corpo originario avente facciata pietra a vista in blocchi regolari di arenaria e finestrella ad arco visibile sotto il portico sul lato orientale (sec XV ?);

ies 5: per presenza in facciata si paramento murario in pietra e muro di sostegno del giardino lungo via S. Alberto abate.

1. Carattere paesaggistico ☐

Carattere monumentale ☐

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare	<input checked="" type="checkbox"/>	n. 2
Configurazione omogenea	<input type="checkbox"/>	
Rapporto con spazi aperti pavimentati	<input type="checkbox"/>	
Elementi architettonici caratteristici	<input type="checkbox"/>	
Murricci	<input type="checkbox"/>	
Terrazzamenti	<input type="checkbox"/>	
Baulature	<input type="checkbox"/>	
Masse vegetazionali	<input type="checkbox"/>	
Spazi aperti	<input type="checkbox"/>	

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

<input type="checkbox"/>	Dipinto	
<input type="checkbox"/>	Graffito	
<input type="checkbox"/>	Affresco	
<input checked="" type="checkbox"/>	Edicola sacra	n. 1
<input type="checkbox"/>	Fontana - Pozzo - cisterna	
<input type="checkbox"/>	Stemma	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iscrizione / lapidi /date	n. 1
<input type="checkbox"/>	Meridiana	
<input type="checkbox"/>	Stucchi	
<input type="checkbox"/>	Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici	
<input type="checkbox"/>	Nicchia	
<input type="checkbox"/>	Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati	
<input type="checkbox"/>	Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto	
<input type="checkbox"/>	Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente	
<input type="checkbox"/>	Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente	
<input type="checkbox"/>	Tracce di decorazioni pittoriche	
<input type="checkbox"/>	Intonaci antichi	
<input type="checkbox"/>	Portale (edicola, contorno e portone)	
<input type="checkbox"/>	Cornici - Contorni in pietra	
<input type="checkbox"/>	Cornici - Contorni in cemento/graniglia	
<input type="checkbox"/>	Cornici - Contorni in cotto/laterizio	
<input type="checkbox"/>	Elementi in pietra (mensole, altro)	
<input type="checkbox"/>	Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro)	
<input type="checkbox"/>	Balaustre/ parapetti	
<input type="checkbox"/>	Inferriate e cancelli	
<input type="checkbox"/>	Aggetti / Balconi	

Repertorio Fotografico



n. 1



n. 1 immagine votiva e data "1636"



n. 2



n. ies5



n. ies5



n. ies5

LOCALITA' "CERCHIERA"

Confronto catasti storici



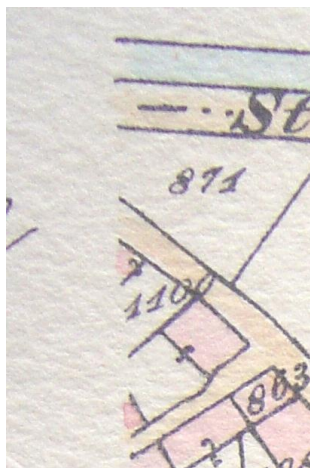
soglia - 1808

n. uso	toponimi
864 prato	Serchiera
869 orto	Cerchiera
870 casa e corte abitazione	Cerchiera



soglia - 1853

n. uso
864 prato
869 casa colonica
870 casa



1903-1936

1100 fabbricato rurale